



# Sunseeker 37 M Trideck Yacht

di Corradino Corbò

Con la sua nuova ammiraglia, il grande cantiere inglese sperimenta con successo un'inedita formula progettuale. Più spazio, maggiore comfort, possibilità per l'armatore di scegliere tra diverse opzioni.



Chi conosce Robert Braithwaite fin dai tempi in cui, poco più che ragazzo, guidava la Pool Powerboats - poi diventata Sunseeker - verso il mercato internazionale, sa ritrovare nell'imponente cantiere di oggi quello stesso spirito di incontentabilità che, notoriamente, appartiene ai grandi imprenditori. L'azienda, cresciuta a dismisura nell'arco degli ultimi vent'anni, tanto da passare dai circa 150 dipendenti agli attuali 1.800, possiede oggi una delle gamme più estese e capillari dell'intero panorama mondiale, compresa com'è tra due numeri che sono identici nella cifra ma assai diversi per le unità di misura cui si riferiscono: i 37 piedi dell'agile Sportfisher e i 37 metri del recente Trideck Yacht. A caratterizzare l'impronta estetica di quest'ultimo - al di là dell'importante ruolo di ammiraglia,

tra ben ventuno modelli appartenenti a cinque diverse linee - è lo sviluppo verticale, che segna un po' una svolta nello stile Sunseeker dei superyacht. Visto di profilo, l'insieme mostra un andamento "a ventaglio" che, avendo il suo fulcro nell'estrema prua, sale in modo costante verso poppa. Sul piano pratico, questa soluzione aumenta la volumetria della tuga prodiera - la quale appare decisamente più accentuata che in qualsiasi altro modello della stessa linea - e, nello stesso tempo, consente di inserire un ponte intermedio (qui allestito soprattutto in funzione di comando) tra la coperta e il ponte-sole: ciò che vale, appunto, la denominazione di Trideck. Restando comunque al ponte di coperta, è qui che si sviluppa il più ampio spazio comune, costituito da un bar, da un salotto e da una sala da pranzo: è importante sottolineare che ciascun ambiente è strutturato in modo



## Sunseeker 37 M Trideck Yacht



tale da poter ospitare comodamente le dieci persone che costituiscono la quantità ideale di passeggeri. Un'ampia cucina professionale funge quindi da separazione rispetto alla sontuosa suite armatoriale, che occupa praticamente tutta la parte prodiera del ponte, risultando particolarmente defilata rispetto al resto della nave. Due le versioni disponibili per l'alloggio del proprietario: in quella standard, più strutturata, il letto matrimoniale è posto lungo l'asse longitudinale, la toilette si compone di due ambienti separati (uno per la vasca, la doccia e i lavelli; l'altro per il wc e il bidet) e una grande cabina armadio è posta al centro dell'area; nella versione alter-



Sunseeker 37 M Trideck Yacht





nativa, che invece privilegia lo spazio, il letto è orientato in diagonale, la toilette si sviluppa in un solo ambiente e la cabina armadio risulta nettamente più piccola. Resta invece invariato, per entrambi i casi, il disegno del salottino. Sul sottostante ponte cabine si trovano gli alloggi degli ospiti, articolati in due cabine matrimoniali e due doppie, tutte dotate di servizi privati; più verso prua, sulla stessa quota, il quartiere riservato all'equipaggio si compone di una cabina matrimoniale per il tecnico di bordo e di due doppie per il resto del personale. Anche in questo caso, ciascuna cabina

dispone dei suoi servizi privati. La cabina del comandante si trova, invece, sul ponte superiore, subito a poppavia della bella plancia: è un alloggio matrimoniale assai confortevole, dotato di scrivania, armadio e toilette separata. Su questo stesso livello si trova il secondo salone, con spettacolare affaccio sull'ampia passeggiata esterna (dotata di tavolo da pranzo ovale). Continuando a salire, si trova infine il ponte-sole: un ambiente aperto moderatamente articolato - perciò davvero arioso - da vivere soprattutto in costume da bagno, godendo della piccola piscina circolare o delle comode sdraio che possono essere spostate a piacimento sull'ampia superficie aggettante. Per quanto riguarda le prestazioni in termini di velocità e di autonomia, molto dipende dalla motorizzazione installata e, soprattutto, dall'andatura che si intende mantenere. Con una coppia di MTU Turbodiesel da 2.434 HP ciascuno, il Trideck raggiunge una punta di 21 nodi, mentre offre il migliore risultato in termini di autonomia intorno ai 10-12 nodi, riuscendo a coprire 1.575 miglia con l'aiuto

del serbatoio supplementare da 5.800 litri (optional). Se invece si preferisce una coppia di MTU da 2.812 HP ciascuno, la velocità massima sale a 23 nodi, mentre l'autonomia - sempre a una velocità di crociera economica compresa tra i 10 e i 12 nodi - scende a 1.500 miglia. Tali valori calano leggermente in presenza degli stabilizzatori (anch'essi optional) che però, se da una parte generano un minimo attrito all'avanzamento, dall'altra incrementano notevolmente il già elevato comfort di bordo, smorzando il rollio fin quasi al livello di impercettibilità.

Per ulteriori informazioni: Sunseeker International; 27-31 West Quay Road; B15 Poole (GB) - Importatore: Sunseeker Italy, Cantiere Navale C&C; via dei Devoto, 151-153; 16033 Lavagna (GE); tel. 0185 59021; fax 0185 322839; sito web [www.sunseeker-italia.it](http://www.sunseeker-italia.it); e-mail [cantcec@tin.it](mailto:cantcec@tin.it).



#### SCHEDA TECNICA ■

Progetto: Studio tecnico cantiere - Lunghezza fuori tutto: m 36,89 - Larghezza: m 8,00 - Immersione a mezzo carico: m 2,40 - Dislocamento a mezzo carico: kg 152.000 - Capacità serbatoio carburante standard: 23.200 litri - Capacità serbatoio carburante supplementare (optional): 5.800 litri - Capacità serbatoio acqua dolce: 4.950 litri - Motorizzazione: 2x2.434 HP MTU Turbodiesel V16 2000 M93 oppure 2x2.812 HP MTU Turbodiesel V12 4000 M90 - Generatori: 2x70 kW - Impianto di comunicazione: satellitare KVH Tracphone 252 - Posti letto per armatore e ospiti: 10 - Posti letto per equipaggio: 8 - Classificazioni: RINA per imbarcazioni da diporto; 100 - A - 1.1 "Y"; Convenzione sul Codice Internazionale per prevenire collisioni in mare, 1972.



Sunseeker 37 M Trideck Yacht

